



CURIA VESCOVILE DI PAVIA

Ufficio di Cancelleria

Egr. Sig.ra [REDACTED]

con la presente diamo seguito alla Sua richiesta di «non essere più considerata aderente alla confessione religiosa denominata Chiesa cattolica apostolica romana», pervenuta al Parroco della Parrocchia della Natività di Maria Vergine in Giussago (PV), con lettera datata 8 agosto 2021.

Considerata la Sua espressa volontà di «rinunciare fin da subito a qualsivoglia pausa di riflessione o di ripensamento» e la Sua dichiarazione di «essere pienamente consapevole delle conseguenze canoniche che tale scelta comporta», visto l'art. 2 §7 del decreto generale della Conferenza Episcopale Italiana recante *Disposizioni per la tutela del diritto alla buona fama e alla riservatezza* del 30 ottobre 1999, Le confermo che è stata data disposizione in data 1 settembre 2021 al Parroco di detta Parrocchia di apporre sul Registro dei battezzati l'annotazione da Lei richiesta.

Il suddetto Parroco, in data 2 settembre 2021, ha dichiarato di avere effettuato tale annotazione, che comporta le conseguenze di ordine giuridico a Lei già note.

Nel manifestarle sentimenti di fiducia nel cammino di ricerca della verità, che tutti ci accomuna, distintamente La saluto.

Pavia, 3 settembre 2021



Il Vice Cancelliere vescovile


(*sac. Giovanni Iacono*)

Conseguenze di ordine giuridico:

- esclusione dall'incarico di padrino per il Battesimo e la Confermazione (cann. 874 §1; 893 § 1);
- necessità della licenza dell'Ordinario del luogo per l'ammissione al matrimonio canonico (cann. 1071 § 1, 5°; 1124);
- privazione delle esequie ecclesiastiche in mancanza di segni di pentimento (can. 1184 § 1, 1°);
- esclusione dai sacramenti e dai sacramentali (cann. 1331 § 1, 2°; 915);
- scomunica *latae sententiae* (can. 1364 § 1).